

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 39 (1967)
Heft: 3

Artikel: Difesa nazionale non militare
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-245944>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Difesa nazionale non militare *

Per il 65.mo compleanno del cdt. CA. camp. 4 Uhlmann un gruppo di suoi estimatori ha pubblicato per i tipi della casa editrice Huber di Frauenfeld un volume di estremo interesse.

In particolare ci preme rilevare

— un articolo del col. cdt. CA. Annasohn sul problema generale della difesa nazionale, che non è più, come noto d'altronde ai nostri lettori, solo ed unicamente militare, per abbracciare ogni settore della vita della nazione e dei suoi cittadini

— uno studio approfondito dell'ex. cons. naz. Walter König, direttore dell'Ufficio federale della protezione civile, che ebbimo modo e piacere (invero in pochi) di seguire un paio di mesi fa in una sua conferenza al Circolo ufficiali di Lugano.

Il complesso problema vi è trattato in modo completo: sia dal profilo giuridico, come da quello organizzativo, la responsabilità e partecipazione dell'esercito e della autorità civile, l'indicazione di alcuni problemi insoluti. Interessante è pure, e nuova per noi, la disamina della situazione in questo campo nei paesi della NATO, fra gli stati del patto di Varsavia, in Austria ed in Svezia.

— Il dir. Halm tratta le questioni industriali ed economiche,

— il col. br. Privat, capo della sezione E + F quello della difesa spirituale, sulla quale si diffonde con alcuni

— riflessi il col. br. Galli, in un articolo che ci pare opportuno riportare in extenso.

* «Nichtmilitärische Landesverteidigung» Edizioni Huber, Frauenfeld, prezzo di sottoscrizione sino al 30. 6. 67 fr. 17.80, poi fr. 19.80.

- La difesa psicologica è appannaggio di Oscar Reck,
- Il magg. Bachmann, prendendo le mosse da un'arguta sintesi di Sun Tsu (500 a C.) tratta della guerra sovversiva,
- il dott. R.R. Bigler del soldato ed
- Ernst Bircher contrappone all'impostazione ideologica comunista quella del socialismo, che gli uomini della rivoluzione di Olten del 1918 seppero inculcare nella mentalità della classe operaia, a tutela della democrazia.
- Ulrich Kägi tratta magistralmente dell'affermazione del mondo civile ed il
- dott. E.A. Kägi dell'informazione e del contrasto a volte evidente fra esercito ed opinione pubblica.
- Il magg. Däniker, ben noto scrittore di cose militari, esamina le premesse per garantire la pace.

L'introduzione, di cui per motivi cronologici avremmo dovuto parlare prima, caratterizza la personalità del col. cdt. CA. Uhlmann per sottolinearne la multiforme attività: procuratore pubblico sostituto, membro supplente della Corte d'Appello, consigliere comunale e deputato al Gran Consiglio, ufficiale d'artiglieria e di SMG, comandante di bat. e rgt. di fant., di div. e di CA., il festeggiato ci viene schizzato in brevi termini nella sua attività, sempre volta al bene della comunità, favorito in questa sua mansione anche da una lunga attività giornalistica.

Ci felicitiamo con i promotori di questa pubblicazione, con gli editori, raccomandandola ai lettori: la varietà della materia, il modo d'esposizione ne fanno una delle più interessanti sintesi della situazione attuale, riproponendo alla nostra attenzione problemi sui quali non riflettiamo a sufficienza.

